

WANDA TOMMASI

CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA

1973-1977: Studio di Filosofia presso l'Università di Padova.

1977: Laurea in Filosofia all'Università di Padova (relatore: prof. Umberto Curi).

1979: Diploma di Perfezionamento in Filosofia, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova.

1983: Diploma di Perfezionamento, in Metodologia della ricerca filosofica e filosofia delle scienze, presso la Facoltà di Magistero, Università di Padova.

1978-1988: Insegnamento di Materie letterarie e poi di Filosofia e storia nelle scuole secondarie superiori (abilitazioni all'insegnamento in Materie letterarie, Filosofia e storia e Scienze umane). Esercitazioni e seminari di filosofia tenuti presso l'Università di Padova.

1988-2004: Ricercatrice di Storia della filosofia presso l'Università di Verona.

1992-2005: Come ricercatrice, incarico di insegnamento di Storia della filosofia contemporanea all'Università di Verona.

Nel 2005 è vincitrice di concorso per un posto di professore associato di Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Verona.

Dall'ottobre 2006 è professore associata di Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Verona. Nel 2009 riceve la conferma in ruolo.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

La mia ricerca ha privilegiato la storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento e, a partire dal 1984, è legata al pensiero della differenza sessuale, che non considera insignificante la differenza di essere donne e uomini in quanto che fa la mente. Nel suo complesso, tale ricerca è riconducibile a quattro nuclei tematici, i primi due legati a un'impostazione filosofica tradizionale, i secondi due successivi alla svolta del pensiero femminile e orientati dal pensiero della differenza:

- 1) il problema della soggettività da Hegel alla crisi del soggetto nella filosofia contemporanea;
- 2) la presenza dell'hegelismo nella filosofia francese del Novecento;
- 3) valorizzazione del pensiero femminile contemporaneo;
- 4) la differenza sessuale.

1) *Il problema della soggettività da Hegel alla crisi del soggetto nella filosofia contemporanea*: a questo primo indirizzo di ricerca si possono ricondurre i lavori su Hegel e su Wittgenstein.

Per ciò che riguarda Hegel, ho indagato la relazione tra la *Naturphilosophie* e la concezione hegeliana dell'economia politica (nel volume *La natura e la macchina. Hegel sull'economia e le scienze* e in alcuni saggi dello stesso periodo): ne emerge una concezione della natura che sostanzialmente la oggettiva e la vede come "incubo" da attraversare, e che affida all'operare umano e all'astuzia della ragione il compito di uscire dalla "palude" della morta esteriorità degli elementi naturali. Risalta così la specificità della *Naturphilosophie* hegeliana rispetto alle filosofie della natura romantiche, in particolare rispetto a quella schellingiana: quella di Hegel è una rilettura "speculativa" dei prodotti dell'intelletto scientifico del suo tempo, piuttosto che una ricerca di "belle analogie", che sarebbero presenti nella natura stessa, animandola dall'interno. L'influenza di Hegel è stata analizzata anche in relazione al rifiuto crociano degli pseudoconcetti e della filosofia della natura hegeliana ("Una tranquilla rivoluzione filosofica". *L'influenza di Hegel nella concezione crociana della scienza*).

Per ciò che riguarda Wittgenstein, ho analizzato il problema della soggettività, nel contesto della crisi del soggetto nella filosofia contemporanea, indagando il ruolo dell'io nel complesso della produzione wittgensteiniana: dalla rimozione del soggetto ai margini del linguaggio nel *Tractatus* fino alla ricomparsa del soggetto all'interno dei giochi linguistici, in cui l'io è coinvolto in una

molteplicità di forme di vita, che ne rendono problematica una definizione univoca. (*Il problema del soggetto nel secondo Wittgenstein e Immagini della soggettività in Cartesio e in Wittgenstein*).

2) *L'influenza dell'hegelismo nella filosofia francese del Novecento* è stato il filo conduttore di uno studio sul pensiero di un filosofo e critico letterario contemporaneo, Maurice Blanchot, in cui ho rintracciato il motivo dell'hegelismo, presente nella filosofia francese del Novecento in seguito all'insegnamento di Kojève.

Il volume *Maurice Blanchot: la parola errante* riconduce Blanchot all'hegelismo francese degli anni trenta e si interroga sul concetto blanchotiano di “neutro” nella sua funzioni antidialettica: il neutro, che è né l'uno né l'altro di due termini in opposizione, rimanda alla differenza che nessuna mediazione dialettica può conciliare. Per Blanchot, il soggetto della scrittura è passività estrema, apertura incondizionata all'altro e all'ignoto: tale alterità, nei momenti-limite dell'esperienza, si rivela come morte, sofferenza, impossibilità. Nella lettura di Blanchot, ho privilegiato il rapporto con la filosofia di Hegel, filtrata attraverso l'interpretazione di Kojève, ma ho sviluppato anche un confronto con Heidegger, Bataille e Lévinas (cfr. anche i saggi *Per un'esperienza non dialettica della parola: la presenza di Hegel nel primo Blanchot* e *Tecnica e scrittura. Il mito della fine in M. Blanchot*).

3) *Valorizzazione del pensiero femminile contemporaneo*. Dal 1984 sono entrata a far parte di una comunità filosofica femminile che si è data il nome di “Diotima”, la sacerdotessa di Mantinea evocata nel *Ssimposio* di Platone: tale gruppo di discussione e di ricerca, composto solo da filosofe donne, è tuttora attivo presso l'università di Verona. Da allora, l'indirizzo dalla mia ricerca è cambiato e si è rivolto all'elaborazione del pensiero della differenza sessuale, che interroga il senso di essere donne e uomini in quello che fa la mente, e alla valorizzazione del pensiero femminile contemporaneo. Come accade a causa della contingenza degli eventi, sono stati gli incontri con filosofe femministe, come Luce Irigaray, Luisa Muraro e Chiara Zamboni, ad aver determinato questa svolta nel mio pensiero. Tuttavia, un elemento di continuità fra la prima fase, sintetizzata nei primi due punti, e la seconda fase della mia ricerca, sintetizzata negli ultimi due, si può rintracciare nell'attenzione per la mistica: in Hegel, come è noto, il mistico è lo speculativo e, fra le autrici contemporanee, io ho rivolto in particolare l'attenzione a quelle autrici, come Simone Weil ed Etty Hillesum, che sono caratterizzate da un percorso spirituale di tipo mistico. L'importanza della mistica, nell'intento di valorizzare l'apporto del pensiero femminile, è legata alla consapevolezza che molto sapere di donne si è espresso, anche in passato, nell'ambito della mistica; quello mistico infatti è un sapere che non ha escluso le donne, ma che le ha viste anzi protagoniste. Un'altra filosofa contemporanea oggetto della mia ricerca è stata Maria Zambrano.

4) *La differenza sessuale*: come ho già ricordato, fin dalla fondazione faccio parte della comunità filosofica femminile “Diotima”, che opera all'Università di Verona e che riunisce filosofe e studiose di diverse discipline. Nella prospettiva del pensiero della differenza, mi sono occupata della differenza femminile in filosofia, approfondendo in tale direzione la critica alla neutralità-universalità del sapere, iniziata con il saggio *La tentazione del neutro*. A tale orizzonte di ricerca si ricollegano i saggi *Il soggetto femminile in filosofia* e *Il lavoro del servo* (tradotto in tedesco: *Die Arbeit des Knechts*) nei quali viene analizzata criticamente la nozione di soggetto nella filosofia moderna, in particolare in quella hegeliana, alla luce della riflessione femminile contemporanea. Il saggio *Amicizia, comunità, differenza femminile* attraversa filosoficamente il tema dell'amicizia nell'orizzonte del pensiero della differenza sessuale. Il significato del lavoro femminile, in un confronto con la filosofia del lavoro a partire da Hegel e da Marx, viene analizzato nel saggio *Il lavoro tra necessità e libertà*. Alla prospettiva della differenza sessuale sono riconducibili anche i saggi *Identità e appartenenze a partire dalla differenza femminile* e *Di madre in figlia*:

quest'ultimo si interroga sul rapporto del soggetto femminile con la tradizione di pensiero maschile che ci sta alle spalle.

Degno di particolare attenzione è il volume *I filosofi e le donne*, in cui analizzo la ricorrenza del tema della differenza sessuale e le opinioni sulle donne di diversi filosofi della tradizione occidentale, da Platone a Nietzsche.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Dall'A. A. 1988/’89 al 1994/’95: tengo esercitazioni e seminari in appoggio al corso di Storia della filosofia moderna all'Università di Verona.

Dall'A. A. 1992/’93 al 2004/2005: come ricercatrice, tengo, per affidamento o supplenza, il corso di Storia della filosofia contemporanea all'Università di Verona. Svolgo inoltre esercitazioni e seminari in appoggio al corso di Storia della filosofia moderna presso la medesima Università.

Dal 2006 a oggi: come professoressa associata, tengo i corsi di Storia della filosofia contemporanea all'Università di Verona sia per gli studenti della laurea triennale (6 crediti) sia per quelli della magistrale (12 crediti).

Svolgo inoltre lezioni per i dottorandi e dal 2010 inseguo nel master “Filosofia come via di trasformazione”.

L'attività didattica svolta finora ha seguito, a grandi linee, i motivi conduttori della mia ricerca.

Ho seguito numerosi studenti nell'elaborazione della tesi di laurea e tengo mensilmente, con Chiara Zamboni e altre docenti dell'Università di Verona, un “Laboratorio tesi di laurea”, luogo di discussione libera su tesi di laurea legate all'orizzonte della differenza sessuale.

Sto seguendo due tesi di dottorato sul pensiero femminile contemporaneo.

Ho fatto parte, dal 1989 al 1997, della redazione della rivista «Iride» (Il Mulino, Bologna).

Ho tenuto conferenze in numerose città italiane e all'estero.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

Volumi

1. *La natura e la macchina. Hegel sull'economia e le scienze* , prefazione di M. CACCIARI e U. CURI, Liguori, Napoli 1979, pp. 181.
2. *Maurice Blanchot. La parola errante* , con un saggio introduttivo di G. FRANCK, Bertani, Verona 1984, pp. 194.
3. *Simone Weil: segni, idoli e simboli* , Franco Angeli, Milano 1993, pp. 229 (ristampa 1994).
4. *Simone Weil. Esperienza religiosa, esperienza femminile*, Liguori, Napoli 1997, pp. 170 (ristampa 1998)
5. *I filosofi e le donne. La differenza sessuale nella storia della filosofia*, Tre lune Edizioni, Mantova 2001, pp. 265 (traduzione spagnola: *Filosofos y mujeres. La diferencia sexual en la Historia de la Filosofía*, tr. di C. Ballester Meseguer, Narcea, Madrid 2002)
6. *Etty Hillesum. L'intelligenza del cuore*, Edizioni Messaggero, Padova 2002, pp. 158 (traduzione spagnola: *Etty Hillesum. La inteligencia del corazón*, tr. di C. Ballester Meseguer, Narcea, Madrid 2003)

7. *La scrittura del deserto. Malinconia e creatività femminile*, Liguori, Napoli 2004, pp. 106
8. *Maria Zambrano. La passione della figlia*, Liguori, Napoli 2007, pp. 137
9. *Oggi è un altro giorno. Filosofia della vita quotidiana*, Liguori, Napoli 2011, pp. 140
10. *Ciò che non dipende da me. Vulnerabilità e desiderio nel soggetto contemporaneo*, Liguori, Napoli 2016, pp. 138, ISBN 978 88 207 6080 9

Articoli su riviste o in volumi collettanei

1. *Hegel fra l'economia e le scienze: la dimensione produttiva delle Naturwissenschaften in Hegel*, «Trimestre», X (1977), n. 3-4, pp. 395-422
2. «Una tranquilla rivoluzione filosofica». *L'influenza di Hegel nella concezione crociana della scienza*, «Trimestre», XII (1979), n. 1-2, pp. 3-27.
3. *Il soggetto borghese in Hegel dal potere del negativo alla società civile (Jena, 1802-1806)*, in AA. VV., *Società civile e Stato fra Hegel e Marx*, a cura di U. CURI, CLESP, Padova 1980, pp. 29-73.
4. *Il problema del soggetto nel secondo Wittgenstein*, «Il Centauro», I (1981), n. 1, pp. 78-98.
5. *Immagini della soggettività in Cartesio e in Wittgenstein*, in AA. VV., *Discorsi e sensate esperienze*, a cura di U. CURI, CLEUP, Padova 1981, pp. 117-143.
6. *Tecnica e scrittura. Il mito della fine in M. Blanchot*, «Il Centauro», II (1982), n. 6, pp. 153-163.
7. *Per un'esperienza non dialettica della parola. La presenza di Hegel nel primo Blanchot*, «Nuova corrente», XXXII (1985), n. 95, pp. 43-76.
8. *Amore per l'immagine e fascinazione poetica*, in AA. VV., *La nozione greca di eros e la concezione cristiana della agape*, Centro stampa Palazzo Maldura, Padova 1987, pp. 55-98.
9. *La tentazione del neutro*, in DIOTIMA, *Il pensiero della differenza sessuale*, La Tartaruga, Milano 1987, pp. 81-103 (tr. tedesca: *Die Versuchung des Neutrums*, in DIOTIMA, *Der Mensch ist Zwei*, tr. di V. Mariaux, Wiener Frauenverlag, Wien 1989, pp. 103-126).
10. *L'ambizione, l'inciampo, la più alta pretesa*, in AA. VV., *Quattro giovedì e un venerdì per la filosofia*, a cura di IPAZIA, Libreria delle donne di Milano, Milano 1988, pp. 13-17.
11. *L'immagine prigioniera. Immaginazione e bellezza in Simone Weil*, in AA. VV., *Simone Weil. La provocazione della verità*, Liguori, Napoli 1990, pp. 27-68.
12. *Simone Weil: dare corpo al pensiero*, in DIOTIMA, *Mettere al mondo il mondo. Oggetto e oggettività alla luce della differenza sessuale*, La Tartaruga, Milano 1990, pp. 77-91 (tr. spagnola: *Simone Weil: darle cuerpo al pensamiento*, in DIOTIMA, *Traer al mundo el mundo. Objeto y objetividad a la luz de la diferencia sexual*, tr. di M. M. Rivera Garretas, Icaria, Barcelona 1996, pp. 95-111).

13. *Le possibilità della politica: realismo e utopia in Simone Weil*, in A. A. VV, *I limiti della politica*, a cura di U. CURI, Franco Angeli, Milano 1991, pp. 58-112.
14. *Dalla non- violenza di Dio alla violenza delle collettività : Simone Weil e René Girard* , in AA.VV., *Azione e contemplazione. Scritti in onore di Ubaldo Pellegrino*, I.P.L., Milano 1992, pp. 425-445.
15. *Le cose come segni, come idoli e come simboli (Il problema dell'immagine in Simone Weil)* , in AA.VV., *Il mondo delle cose. Oggetti e identità*, a cura di A. BORSARI, Genova, Marietti 1992, pp.113-140.
16. *Il soggetto femminile in filosofia. L'illusione dell'autonomia e il senso della dipendenza*, «Iride», 1993, n. 10, pp. 76-85.
17. *Cosmos: la experiencia del cuerpo femenino en Simone Weil*, tr. di M. M. Rivera Garretas, «Duoda. Revista de estudios feministas», 1993, n. 5, pp. 99-113.
18. *Il lavoro del servo*, in DIOTIMA, *Oltre l'uguaglianza. Le radici femminili dell'autorità*, Liguori, Napoli 1995, pp. 59-84 (tr. tedesca: *Die Arbeit des Knechts*, in DIOTIMA, *Jenseits der Gleichheit. Über Macht und die weiblichen Wurzeln der Autorität*, tr. di D. Market e A. Schrupp, Ulrike Helmer Verlag, Königsten/ Taunus 1999, pp. 87-119).
19. «*Más allá de la ley: Derecho y justicia en la última Weil*», in AA. VV., *Simone Weil. Descifrar el silencio del mundo*, ed. C. REVILLA, Trotta, Madrid 1995, pp. 51-71.
20. «*Al di là della legge». Diritto e giustizia nell'ultima Weil*», in AA. VV., *Obbedire al tempo*, a cura di A. PUTINO e S. SORRENTINO, E.S.I., Napoli 1995, pp. 75-95.
21. *Amicizia, comunità, differenza femminile*, «Per la filosofia. Filosofia e insegnamento», XIII (1996), n. 37, pp. 35-45.
22. *Mistica e filosofia in Simone Weil*, in AA. VV., *Por amor de las letras. Juana Inés de la Cruz. Le donne e il sacro*, a cura di S. REGAZZONI, Bulzoni, Venezia 1997, pp. 129-143.
23. *Il re nudo. L'immaginario del potere in Simone Weil*, «Iride», X (1997), n. 20, pp. 88-101.
24. *Il lavoro tra necessità e libertà*, in AA. VV., *La rivoluzione inattesa. Donne al mercato del lavoro*, Pratiche, Parma 1997, pp. 107-141 (tr. spagnola: *El trabajo, entre la necesidad y la libertad. Sentido del trabajo para quien lo ejecuta*, in AA.VV., *Una revolución inesperada. Simbolismo y sentido del trabajo de las mujeres*, tr. di C. Ballester Meseguer, Narcea, Madrid 2001, pp. 101-129).
25. *I filosofi antichi nel pensiero di Simone Weil e Hannah Arendt*, in AA. VV., *I filosofi antichi nel pensiero del Novecento*, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione, Tipo-Litografia Artigiana Dasi & Gardenghi, Ferrara 1997, pp. 41-56.
26. *Identità e appartenenze a partire dalla differenza femminile*, in AA. VV., *Globalizzazione e identità etniche nell'epoca postmoderna*, a cura di P. FERLIGA, Grafo, Brescia 1998, pp. 57-67.

27. *Cristianesimo radicale e civiltà occidentale nel pensiero di Simone Weil*, «Segno», XXIV (1998), n. 192, pp. 39-48.
28. *Donne e religioni*, in AA. VV., *Mediterraneo: incontro nord-sud*, A Passo d'Uomo, Sabbioneta 1999, pp. 21-33.
29. *Segundo sexo o autoridad feminina?*, tr. it. di M. M. Rivera Garretas, «Duoda. Revista de estudios feministas», n. 18, 2000, pp. 69-86.
30. *L'esperienza della bellezza in Simone Weil*, in AA. VV., *Estetica ed esistenza. Deleuze Derrida Foucault Weil*, a cura di L. M. LORENZETTI e M. ZANI, Franco Angeli, Milano 2001, pp. 72-90
31. «*Il marciume che c'è negli altri c'è anche in noi*». *Il problema del male in Etty Hillesum*, «Trame», n. 2, 2001, pp. 133-153.
32. *Un libro scritto in caratteri viventi*, in AA. VV., *Etty Hillesum. Diario 1941-1943. Un mondo 'altro' è possibile*, a cura di M. P. MAZZIOTTI e G. VAN OORD, Apeiron, Roma 2002, pp. 38-39.
33. *Pensar por imágenes: Simone Weil y María Zambrano*, tr. di C. Revilla, «Aurora», n. 4, 2002, pp. 74-80.
34. *Di madre in figlia*, in DIOTIMA, *Approfittare dell'assenza. Punti di avvistamento sulla tradizione*, Liguori, Napoli 2002, pp. 7-25.
35. *Il rapporto con la tradizione: Simone Weil e il pensiero femminile*, in AA. VV., *Tolleranza, ideologia, tradizione*, a cura di R. PANATTONI, Il Poligrafo, Padova 2002, pp. 191-202.
36. *La splendeur du visible: images et symboles chez Simone Weil*, in AA. VV., *Simone Weil. La passion de la raison*, textes réunis et présentés par M. CALLE ET E. GRUBER, L'Harmattan, Paris 2003, pp. 87-99.
37. *Il bisogno di avere radici*, in AA. VV., *Novecento. Il futuro alle spalle*, a cura di G. INFANTE E M. G. MAITILASSO, Leone editrice, Foggia 2003, pp. 41-55.
38. *Castità della mente e amore per il mondo: Simone Weil, Hannah Arendt, María Zambrano*, in AA. VV., *La sentinella di Seir. Intellettuali nel Novecento*, a cura di P. RICCI SINDONI, Studium, Roma 2004, pp. 247-276.
39. *Prácticas y teorías: un saber de experiencia*, in F. BIRULÉS e M. I. PEÑA AGUADO (a cura di), *La passió per la llibertat. A passion for freedom*, Edicions de la Universitat de Barcelona, Barcelona 2004, pp. 519-522 (ripubblicato in «Duoda. Revista de estudios feministas», n. 27, 2004, pp. 49-55).
40. *Il diario come trasformazione di sé e come presa di coscienza: Etty Hillesum e Carla Lonzi*, in AA. VV., *Lo spazio della scrittura. Letterature comparate al femminile*, a cura di Tiziana Agostini, Adriana Chemello, Ilaria Crotti, Luisa Ricaldone, Ricciarda Ricorda, Il Poligrafo, Padova 2004, pp. 215-224.

41. *La scrittura del deserto*, in DIOTIMA, *La magica forza del negativo*, Liguori, Napoli 2005, pp. 163-193 (tr. spagnola: *La escritura del desierto*, in DIOTIMA, *La mágica fuerza de lo negativo*, tr. di Gemma del Olmo Campillo, Horas y horas, Madrid 2009, pp. 225-264)
42. *Philo-sophia: un amore che stravolge*, in AA. VV., *Donne in filosofia. Percorsi della riflessione femminile contemporanea*, a cura di BRUNA GIACOMINI e SAVERIA CHEMOTTI, Il Poligrafo, Padova 2005, pp. 33- 43
43. *María Zambrano: l'attaccamento materno al concreto*, in AA. VV., *Fedeltà a se stesse e amore per il mondo*, a cura di GIOVANNA MIGLIO, ETS, Pisa 2005, pp. 91-99
44. *Il dono della malattia e dell'esilio: il riscatto della passività*, in AA. VV., *La passività. Un tema filosofico-politico in Maria Zambrano*, a cura di ANNAROSA BUTTARELLI, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp. 157-168
45. *Il segno della differenza sessuale nella storia del pensiero*, in AA. VV., *Il simbolico delle donne*, a cura di MONICA CERUTTI-GIORGI, Edizioni Ulivo, Balerna (Svizzera) 2006, pp. 25-37
46. *In gioco*, in DIOTIMA, *L'ombra della madre*, Liguori, Napoli 2007, pp. 163-175
47. *Una filosofia che trasforma la vita: Simone Weil e Maria Zambrano*, in AA. VV., *La perenne aurora del pensiero. Nuove letture di Maria Zambrano*, a cura di ANNAROSA BUTTARELLI, CUEC, Cagliari 2007, pp. 111-122
48. *Malinconia ed esperienza del dolore*, in AA. VV., *Et...et...: il chiaro e lo scuro. Scritti sul lavoro del negativo*, a cura di GRAZIANO INFANTE e MARIA GRAZIA MAITILASSO, Edizioni del Rosone, Foggia 2007, pp. 119-130
49. *La vita materiale*, in AA. VVV., *Il pensiero dell'esperienza*, a cura di ANNAROSA BUTTARELLI e FEDERICA GIARDINI, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2008, pp. 90-100
50. *Christianisme et platonisme dans l'oeuvre de Simone Weil*, (tr. di Francis Chiappone), “*Cahiers Simone Weil*”, XXXI (2008), n. 3, pp. 265-272
51. *Una singolare sfortuna: essere donna*, in AA. VV., *Simone Weil. Scendere verso l'alto*, a cura di GIUSI MARIA REALE, Campanotto editore, Udine 2008, pp. 142-152
52. *La violencia de Occidente en el pensamiento de María Zambrano y de Simone Weil*, (tr. di Carmen Revilla), “*Aurora*”, n. 9, 2008, pp. 42-50
53. *Studio, attenzione, preghiera. Il passaggio all'impersonale*, in AA. VV., *Persona e impersonale. La questione antropologica in Simone Weil*, a cura di GIULIA PAOLA DI NICOLA e ATTILIO DANESE, Rubettino, Soveria Mannelli 2009, pp. 199-207
54. *Soglia*, in DIOTIMA, *Immaginazione e politica. La rischiosa vicinanza fra reale e irreale*, Liguori, Napoli 2009, pp. 67-102
55. *Il dolore e la storia*, in AA. VV., *Che cosa ci sta succedendo? Corpo, lavoro, politica, religione*, a cura di MARISA FORCINA, Milella, Lecce 2009, pp. 91-100

56. *Forza e giustizia*, “Esodo”, supplemento al n. 3, luglio-settembre 2009 (XXXII), *Un granello di senape. Attualità di Simone Weil*, pp. 36-41
57. *L'ombra della madre*, in AA. VV., *Madre de-genere. La maternità fra scelta, desiderio e destino*, a cura di SAVERIA CHEMOTTI, Il Poligrafo, Padova 2009, pp. 263-275
58. *Lo bello como encarnaciòn*, in AA. VV., *Simone Weil. La conciencia del dolor y de la belleza*, a cura di EMILIA BEA, Trotta, Madrid 2010, pp. 51-61
59. *Dove non ha dimora il pensiero, non ne ha la giustizia*, in AA. VV., *Pensiero e giustizia in Simone Weil*, a cura di STEFANIA TARANTINO, Aracne editrice, Roma 2009, pp. 133-142
60. *L'immaginario del potere e la differenza sessuale*, in AA. VV., *Esercizi di composizione per Angela Putino. Filosofia, differenza sessuale e politica*, a cura di STEFANIA TARANTINO e GIOVANNA BORRELLO, Liguori, Napoli 2010, pp. 36-41
61. *La vita quotidiana fra invenzione e assoggettamento alle norme*, in AA. VV., *La vita, il limite e le leggi: tutela, controllo, fiducia*, a cura di MARISA FORCINA, Milella, Lecce 2010, pp. 141-151
62. *La lezione delle pensatrici. Simone Weil*, in AA. VV., *Festival femminile*, Quaderni della Regione Basilicata, Potenza 2010, pp. 27-34
63. “*I Greci avevano la grazia all'origine*”. *Il mito nel pensiero di Simone Weil*, in AA. VV., *La passione del pensare. In dialogo con Umberto Curi*, a cura di BRUNA GIACOMINI, FABIO GRIGENTI e LAURA SANÒ, Mimesis, Milano 2011, pp. 363-378
64. *Un punto di estraneità nelle relazioni: amicizia, attenzione all'altro e alla realtà*, in AA. VV., *Simone Weil e l'amore per la città. Venezia terrena e celeste*, a cura di LAURA GUADAGNIN, Il Poligrafo, Padova 2011, pp. 85-100
65. “*Cuerpo y alma son una sola cosa*”. *La experiencia religiosa de Etty Hillesum*, “Duoda. Estudios de la Diferencia Sexual”, n. 42, 2012, pp. 90-100
66. *La vida material*, in ANNAROSA BUTTARELLI, FEDERICA GIARDINI (a cura di), *El pensament de l'experiència*, tr. di Maria Sirera Conca, Edicions del CREC, Valencia 2013, pp. 63-69
67. *La passione della figlia*, “Humanitas”, n. 1-2, gennaio-aprile 2013 (LXVIII), *María Zambrano. La politica come “destino comune”*, Morcelliana, Brescia 2013, pp. 109-120
68. *La libertà dello Spirito: Etty Hillesum, una santità nuova*, “Concilium”, anno XLIX, fascicolo 3 (2013), *Ripensare la santità*, Queriniana, Brescia, pp. 135-143
69. *L'invidia, male sacro: María Zambrano e Melanie Klein*, in CHIARA ZAMBONI (a cura di), *L'inconscio può pensare? Tra filosofia e psicoanalisi*, Moretti e Vitali, Bergamo 2013, pp. 21-37
70. *Affetti e inciampi nelle relazioni fra donne. L'esperienza di una comunità filosofica femminile*, in AA. VV., *Affettività elettive. Relazioni e costellazioni dis-ordinate*, a cura di SAVERIA CHEMOTTI, Il Poligrafo, Padova 2014, pp. 97-107

71. *Introduzione*, in AA. VV., *Un altro mondo in questo mondo. Mistica e politica*, a cura di WANDA TOMMASI, Moretti e Vitali, Bergamo 2014, pp. 9-15
72. *Le risorse simboliche dell'agire mistico*, in AA. VV., *Un altro mondo in questo mondo. Mistica e politica*, a cura di WANDA TOMMASI, Moretti e Vitali, Bergamo 2014, pp. 38-49
73. *La passion de la fille. Entretien avec Wanda Tommasi*, “Europe. Revue littéraire mensuelle”, n. 1027-1028, 2014, María Zambrano, pp. 142-150
74. *Simone Weil: il pensiero e le opere, la fortuna e gli influssi, Weil oggi, amici e nemici*, in *Weil*, a cura di WANDA TOMMASI, Grandangolo Corriere della sera, RCS, Milano 2014, pp. 69-144
75. *Una soggettività estatica: emozioni, vulnerabilità e desiderio*, “Thaumàzein. Rivista di filosofia”, n. 2, 2014, pp. 407-431
76. *Prefazione*, in LUCIA VANTINI, *L'ateismo mistico di Julia Kristeva*, Mimesis, Milano 2014, pp. 7-10
77. *Il sapere vissuto che orienta la vita*, in AA. VV., *Un punto fermo per andare avanti. Saperi, relazioni, lavoro e politica*, a cura di MARISA FORCINA, Milella, Lecce 2015, pp. 165-172
78. *Prefazione*, in PAOLO OTTOBONI, *Marguerite Duras: l'infanzia, la follia, l'amore*, QuiEdit, Verona 2015, pp. 5-7
79. *Il rapimento dello sguardo. Il desiderio femminile in Marguerite Duras*, in PAOLO OTTOBONI, *Marguerite Duras: l'infanzia, la follia, l'amore*, QuiEdit, Verona 2015, pp. 337-370
80. *Essere corpo nell'orizzonte della differenza sessuale*, “Humanitas”, anno LXXI, maggio-giugno 2016, pp. 407-413
81. *Prefazione*, in COSIMO SCHENA, *La Croce è la nostra patria. Simone Weil e l'enigma della Croce*, Diogene Multimedia, Bologna 2016, pp. 7-10
82. *Etty Hillesum: il confronto con il male e la testimonianza della Shoah*, in AA. VV., *Interpretazione e trasformazione*, a cura di GUIDO CUSINATO, FERDINANDO L. MARCOLUNGO, ALBERTO ROMELE (a cura di), Mimesis, Milano 2017, pp. 189-200
83. *Il pensiero femminile del Novecento*, In UMBERTO CURI (a cura di), *Il coraggio di pensare*, vol. 3b, *Dalla scuola di Marburgo a oggi*, Loescher, Torino 2018, sezione 15, pp. 491-539

GRUPPI E CENTRI DI RICERCA DI CUI FACCIO PARTE:

Comunità filosofica femminile “Diotima” (componenti: prof. Chiara Zamboni, prof. Rosanna Cima, prof. Annamaria Piussi, dott. Luisa Muraro e molte altre studiose, alcune interne altre esterne all’Università).

Centro di Ricerca “Tiresia. Filosofia e psicoanalisi) (Direttore. Prof. Riccardo Panattoni)

Centro di ricerca “Forma mentis” (direttore. Prof. Guido Cusinato).

